

**PROCEDURA DI MOBILITA' PER PASSAGGIO DIRETTO PER LA COPERTURA
DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO DI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CATEGORIA C – LIVELLO BASE**

- presso il Servizio Gestione economica del personale -

**ai sensi dell'art. 81 del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1° ottobre 2018
del personale del Comparto Autonomie locali**

VERBALE N° 1

Oggetto: 1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
2. Presa in carico degli atti della procedura di mobilità.
3. Accertamento della regolare pubblicazione dell'avviso di disponibilità.
4. Presa d'atto ammissione dei/lle candidati/e.
5. Determinazione criteri per la valutazione dei titoli contenuti nella domanda e nei curricula.
6. Determinazione criteri per lo svolgimento del colloquio.
7. Calendario del colloquio.

L'anno duemilaventicinque, il giorno di martedì 8 del mese di luglio, alle ore 11:00, si è riunita la commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria per passaggio diretto per la copertura di n. 1 posto di "Assistente amministrativo/contabile" cat. C - livello base, con orario a tempo pieno, presso il Servizio Gestione economica del personale del Comune di Arco.

Sono presenti i signori:

dott. Luca Civettini	Dirigente e Vice Segretario generale	presidente
dott. Michele Miori	Collaboratore contabile presso il Servizio Gestione economica del personale	comm. esperto
rag. Moira Panato	Collaboratore contabile presso il Servizio Finanziario	comm. esperta

Funge da segretaria della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Luca Civettini, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

... punti da 1 a 4 OMISSIS...

5) Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli contenuti nella domanda e nei curricula.

Come previsto nell'avviso di disponibilità, la graduatoria della presente procedura risulterà dal punteggio complessivo derivante da:

- a) valutazione comparata dei *curricula* e dei titoli presentati/dichiarati (*max. 30 PUNTI*);
- b) esito del colloquio di verifica sulle competenze richieste per la copertura del posto (*max 30 PUNTI*).

La commissione giudicatrice, ultimate le operazioni e formalità descritte ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) ed avute presenti le norme specifiche del regolamento organico dell'ente e quelle

contenute nell'avviso di disponibilità, procede alla fissazione dei criteri per la valutazione dei titoli posseduti dai/lle candidati/e e contenuti nella domanda e nei curricula.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI CONTENUTI NELLA DOMANDA E NEI CURRICULA

Avvalendosi dell'articolo 39 del vigente regolamento organico del personale dipendente, la commissione giudicatrice individua - nell'ambito dei criteri per la valutazione dei titoli posseduti dai candidati e contenuti nella domanda e nei curricula - le seguenti categorie:

I^ categoria:	TITOLI DI STUDIO, DI CULTURA E PROFESSIONALI
II^ categoria:	TITOLI DI SERVIZIO
III^ categoria:	TITOLI VARI

Prima categoria: TITOLI DI STUDIO, DI CULTURA E PROFESSIONALI

In questa categoria saranno valutati tutti quei titoli di studio, di cultura e professionali che consentano di determinare, su basi obiettive, un'equa valutazione del grado di preparazione, di cultura e di professionalità posseduto dal/la candidato/a.

Tra i titoli di studio, di cultura e professionali sono compresi:

1. Diplomi di scuola media superiore di durata quinquennale: valutazione del voto del diploma di maturità conseguito;
2. Diplomi di laurea: valutazione del voto del diploma di laurea conseguito;
3. Abilitazioni professionali, corsi di aggiornamento con esame finale e di durata minima pari a 5 giornate, nonché esami di qualificazione, post-diploma e post-laurea.

Seconda categoria: TITOLI DI SERVIZIO

Saranno presi in considerazione e valutati in questa categoria i servizi svolti presso enti pubblici, in mansioni attinenti (amministrativo/contabili) come da dettaglio più avanti riportato, ad esclusione dei servizi prestati in qualifiche/categorie inferiori alla categoria B, livello evoluto (ex V^ livello), nonché dei periodi di tirocinio, stage, docenze, attività didattica e borse di studio.

Saranno altresì valutati i servizi prestati presso privati, con mansioni attinenti, esclusi i periodi di tirocinio, stage, docenze, attività didattica e borse di studio.

Le norme procedurali per la valutazione dei servizi vengono prefissate tenendo conto della durata dei servizi stessi, come segue:

- non saranno valutati i servizi influenzati da procedimento disciplinare, nè dai cui atti emerga un giudizio negativo;
- per determinare la durata dei servizi si farà riferimento alla data autocertificata dal candidato, ancorché trattasi di servizi in atto alla data stessa; i servizi non esattamente definiti nella durata saranno presi in considerazione al minimo del periodo desumibile;
- non saranno considerati i periodi non utili ai fini giuridici;
- i servizi saranno rapportati a mese intero, considerando come mese intero il servizio superiore a 15 giorni, anche operando sommatorie di più periodi riconducibili a servizi omogenei.

Terza categoria: TITOLI VARI

In questa categoria verranno valutati i seguenti titoli:

1. Idoneità conseguite in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami a posti di ruolo di categoria B livello evoluto o superiori in profili professionali attinenti al posto: le idoneità conseguite in pubblici concorsi saranno valutate purché non abbiano dato luogo a servizi di ruolo, già valutati nella seconda categoria dei servizi;
2. Partecipazione a commissioni;

3. Incarichi di particolare rilevanza.

**CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DEI DEI TITOLI CONTENUTI NELLA
DOMANDA E NEI CURRICULA**

La classificazione dei titoli viene effettuata nelle seguenti tre categorie, assegnando a ciascuna di esse il punteggio massimo a fianco indicato:

I categoria	- titoli di studio, di cultura e professionali:	punti 10
II categoria	- titoli di servizio:	punti 15
III categoria	- titoli vari:	punti 5

	totale	punti 30

I^ CATEGORIA: TITOLI DI STUDIO, DI CULTURA E PROFESSIONALI (massimo 10 punti).

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1. Diploma di scuola media superiore (max punti 8): valutazione del voto conseguito come segue:

Votazione con punti 60	Punteggio assegnato
60	8,00
59	7,57
58	7,14
57	6,71
56	6,28
55	5,85
54	5,42
53	4,99
52	4,56
51	4,13
50	3,70
49	3,27
48	2,84
47	2,41
46	1,98
45	1,55
44	1,12
43	0,69
42	0,26
41	--
40	--
39	--
38	--
37	--
36	--

I punteggi saranno rapportati in misura proporzionale in caso di votazioni espresse in “centesimi”.

2. Laurea (max punti 10): valutazione del voto conseguito come segue:

Votazione con punti 110	Votazione con punti 100	Punteggio assegnato
110 e lode	100 e lode	10,00

99-110	90-100	8,00
88-98	80-89	6,00
77-87	70-79	4,00
66-76	60-69	2,00

3. Abilitazioni professionali, corsi di aggiornamento ed esami di qualificazione, anche post-diploma o post-laurea: saranno valutati al massimo punti 1,00 per ogni singolo corso od esame, con un massimo di 4 punti;

II^ CATEGORIA: TITOLI DI SERVIZIO (massimo 15 punti).

Saranno valutati i seguenti titoli di servizio:

1a. Servizio presso pubbliche amministrazioni:

- prestato nelle categorie D base ed evoluto (ex IX^ e VIII^ qualifica funzionale) o superiori: punti 1,0 per anno
- prestato nelle categorie C base ed evoluto (ex VI^ e VII^ qualifica funzionale): punti 0,90 per anno
- prestato nella categoria B evoluto (ex V^ qualifica funzionale): punti 0,75 per anno

1b. Servizio presso privati:

- Lavoro subordinato o collaborazioni o lavoro interinale in mansioni impiegatizie punti 0,50 per anno

III^ CATEGORIA: TITOLI VARI (massimo 5 punti).

Verranno presi in considerazione esclusivamente i seguenti titoli:

1. Ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami a posti di ruolo di categoria B livello evoluto o superiori, sarà valutata punti 0,50, con un massimo di n° 2 idoneità;
2. Partecipazioni a commissioni: viene riservato un massimo di punti 0,50.
3. Incarichi di particolare rilevanza: viene riservato un massimo di punti 1,50.

6) Determinazione dei criteri per lo svolgimento del colloquio.

Esposti i criteri generali e specifici da osservare nella valutazione dei titoli contenuti nella domanda e nei curricula, la commissione, dopo aver stabilito che:

- i/le candidati/e che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino al colloquio saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere il colloquio sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento del colloquio.

Colloquio: avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di quindici minuti e concernerà domande finalizzate ad accertare le conoscenze possedute dai candidati, con particolare riferimento a:

- *Nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige (CEL - L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.);*
- *Nozioni in materia di bilancio e gestione finanziaria/contabile negli enti locali;*
- *Normativa in materia di gestione economica, previdenziale, fiscale e assistenziale del personale e degli amministratori;*
- *Nozioni in materia di ordinamento del personale;*
- *Nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali e principi di anticorruzione;*
- *Elementi di informatica, conoscenza dell'uso di applicativi "office automation".*

Obiettivo del colloquio è quello di raccogliere informazioni sul/la candidato/a al fine di formulare un giudizio circostanziato, comprendendo al meglio la sua storia formativa e professionale, nonché l'attitudine professionale all'esercizio delle funzioni richieste, accertando motivazioni, conoscenze e competenze, attinenti il ruolo da ricoprire, in relazione a quanto contenuto nel curriculum, con particolare riferimento alle tematiche sopra esposte.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto (suddivisi in n. tre macroaggregati per materie) al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. I commissari interloquiranno con i/le candidati/e nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione del colloquio, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione e coefficienti di attribuzione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico seguito nell'esposizione	max 3
c) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";

- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che discreto";
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che buono";
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "distinto";
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che distinto";
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Per l'assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;
- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;
- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei tre commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio della prova orale.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi riparametrati sul punteggio massimo a disposizione per il colloquio pari a 30 punti, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

I candidati saranno interrogati secondo l'ordine alfabetico, come previsto nell'avviso ed in base all'ordine di convocazione pubblicato sul sito istituzionale del comune ed all'albo informatico.

La commissione condivide che il colloquio sia teso a raccogliere informazioni sul/la candidato/a al fine di formulare un giudizio circostanziato, comprendendo al meglio la sua storia formativa e professionale, nonché l'attitudine professionale all'esercizio delle funzioni richieste, accertando motivazioni, conoscenze e competenze, attinenti il ruolo da ricoprire, in relazione a quanto contenuto nel curriculum, con particolare riferimento alle tematiche sopra esposte, come espressamente precisato nell'avviso.

Specificate le modalità riguardanti lo svolgimento del colloquio, la commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

PROCEDE

a determinare i punteggi da riservare al colloquio, fino al massimo previsto dall'avviso:

COLLOQUIO punti 10 per ogni commissario, per un totale di punti 30

I punteggi da riservare ai titoli ed al colloquio vengono quindi così riassunti:

A) TITOLI:

- | | | |
|---------------|---|-----------|
| I categoria | - titoli di studio, di cultura e professionali: | punti 10; |
| II categoria | - titoli di servizio: | punti 15; |
| III categoria | - titoli vari: | punti 5; |

TOTALE PUNTEGGIO PER TITOLI

punti 30

B) COLLOQUIO:

COLLOQUIO punti 10 per ogni commissario, per un totale di

punti 30

TOTALE PUNTEGGIO PER IL COLLOQUIO:

punti 30

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice concordemente:

STABILISCE CHE

- sarà raggiunta l'idoneità alla copertura del posto in questione attraverso la procedura di mobilità per passaggio diretto con un punteggio minimo raggiunto nel colloquio di 18/30 (6/10).

... punto 7 OMISSIS...

IL PRESIDENTE

f.to dott. Luca Civettini

I COMMISSARI

f.to dott. Michele Miori

f.to rag. Moira Panato

LA SEGRETARIA

f.to dott.ssa Giovana Bertamini